



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)

Assunto il 17/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 158

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3325 del 24/03/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.3 - DGR N. 53 DEL 11/2/2013 F.U.I.F.- SEZIONE "RIE CAPITALE DI ESERCIZIO". SOCIETÀ GIAMPÀ GIOVANNI. CON SEDE IN LAMEZIA TERME (CZ). INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL' ART.40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.";

- il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: "Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive" - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

- la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

- il D.P.G.R. n. 15 del 25/02/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Felice Iracà l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive";

-la L.R. 16 dicembre 2019, n. 54 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 43 d.lgs. 118/2011). (BURC n. 139 del 16 dicembre 2019);

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07 aprile 2009, che modifica il Regolamento nr. 1083/2006, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

- il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;

- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;

- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 881 del 24.12.2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 per Assi prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi, e smi.

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 – CCI n. 2007 IT161PO008, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.07 ed in particolare l'Obiettivo Operativo 7.1.3 «Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese» dell'Asse VII che si articola nelle seguenti Linee di intervento:
- la Linea di intervento 7.1.3.1 «Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondo di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un fondo regionale di controgaranzia», per come modificata nel corso del V Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 del 19 giugno 2012, prevede, tra l'altro, la costituzione di un Fondo regionale di garanzia e un Fondo regionale di controgaranzia, per incrementare le capacità di intervento del sistema dei Consorzi fidi regionale;
- la Linea di intervento 7.1.3.2 «Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa», che sostiene i processi finalizzati a qualificare e rafforzare la struttura finanziaria delle PMI attraverso la promozione di strumenti finanziari innovativi (venture capital, seed capital, ecc.) e ad ampliare la diversificazione della domanda di prodotti finanziari delle imprese;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 28.07.2008, avente ad oggetto «POR Calabria FESR 2007/2013. Pareri di conformità alla normativa comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2009 avente ad oggetto "Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presa d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 240 del 24.04.2009 con la quale si è proceduto a rimodulare il Piano Finanziario per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011, che modifica l'articolo 45 "Altre disposizioni applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria per le imprese" del Reg. (CE) n. 1828/2006, attraverso cui gli strumenti di ingegneria finanziaria non sono più vincolati ad intervenire "solo al momento della creazione dell'impresa, nelle fasi iniziali, inclusa la costituzione del capitale di avviamento, o nella fase di espansione";
- la nota "Revised COCOF Guidance Note on Financial Engineering Instruments under art. 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (COCOF 10-0014-05-EN) del 10 febbraio 2012, predisposta dalla Direzione Generale per la Politica Regionale in consultazione con gli altri Servizi della Commissione, che fornisce indicazioni e chiarimenti su temi relativi all'istituzione ed attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 dell'11.02.2013 recante «POR Calabria FESR 2007-2013 - Asse VII – Obiettivo Operativo 7.1.3 "Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese". DGR n. 863 del 16.12.2009 e DGR 888 del 23.12.2009 "Fondo di controgaranzia"; DGR n. 539 del 6.12.11 "Fondo Mezzanino". Atto di Indirizzo», la Giunta regionale ha deliberato:

- di istituire un unico **Fondo regionale di "Ingegneria Finanziaria"**, a carattere "rotativo", in cui far confluire i Fondi di "Controgaranzia" e "Mezzanino" e le relative risorse;
- di attivare nell'ambito del suddetto Fondo i seguenti strumenti finanziari:
 - Fondo "MezzanineFinancing" (per come già attivato con DGR n. 539 del 06/12/2011), per la concessione di finanziamenti a medio-lungo termine alle PMI calabresi per sostenerne gli investimenti materiali e immateriali nelle fasi di consolidamento e/o di espansione;
 - Fondo di Garanzia per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie a fronte di operazioni finanziarie attivate dalle imprese regionali;
 - Fondo per la creazione e il potenziamento di imprese innovative, finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo e di investimento di imprese che operano nei settori ad alta tecnologia ovvero nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali;
 - Fondo per il rafforzamento delle imprese industriali, artigiane e di servizi esistenti, finalizzato alla concessione di: finanziamenti a sostegno di programmi di investimento per la creazione di nuovi impianti, ovvero l'ampliamento e/o l'ammodernamento del processo produttivo di impianti esistenti e per il trasferimento di impresa; finanziamenti a sostegno del capitale circolante per far fronte ai fabbisogni di funzionamento delle imprese.
- di stabilire la seguente assegnazione delle risorse (di cui alle D.G.R. n. 863 del 16/12/2009, n. 888 del 23/12/2009 e n. 539 del 06/12/2011), pari complessivamente ad euro 76.671.278,60, al lordo degli impegni già effettuati, fra i differenti strumenti di ingegneria finanziaria:
 - Euro 25.000.000,00 per il Fondo Mezzanino;
 - Euro 20.000.000,00 per il Fondo di Garanzia (per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie);
 - Euro 3.000.000,00 per il Fondo "Creazione di imprese innovative";
 - Euro 28.671.278,60 per il Fondo "Rafforzamento delle imprese esistenti";

VISTI:

- il parere positivo rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive in qualità di Responsabile dell'Asse Prioritario VII "Sistemi Produttivi" del POR Calabria FESR 2007-2013, in merito alla conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni Comunitarie;
- il parere di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013, rilasciato, con nota prot. n. 0401218 del 24/12/2013, dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 515/2008;

CONSIDERATO altresì che:

- è stato confermato l'affidamento a Fincalabro SpA della gestione del "Fondo regionale di Ingegneria Finanziaria", di ammontare complessivo di Euro 76.671.278,60 al lordo degli impegni già effettuati, come da risorse trasferite con Decreti n. 23615 del 23.12.2009 e n. 23678 del 24.12.2009 (Fondo di "Controgaranzia") e n. 15621 del 15.12.2011 (Fondo "Mezzanino");
- è stato approvato l'Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i, tra Regione Calabria e Fincalabro S.p.A., per la gestione del nuovo "Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria" e le relative Appendici;
- in data 07/03/2014 (rep. n. 258), è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabro SpA, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i per la gestione del "Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria";
- in data 30.5.2014 (rep. n. 733), è stata sottoscritta la Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabro s.p.a.;
- che con il suddetto decreto è stato altresì nominato il Comitato d'investimento del Fondo Regionale d'Ingegneria Finanziaria ai sensi dall'art. 5 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto da Fincalabro SpA e dalla Regione Calabria (rep. n. 258 del 7.3.2014);
- con D.D.G. n. 972 del 18 febbraio 2015 sono stati nominati i comitati di valutazione del Fondo Regionale d'Ingegneria Finanziaria, confermando, per quanto attiene al Fondo Mezzanino Financing, lo stesso Comitato nominato con D.D.G. n. 12661 del 07/09/2012;

PREMESSO CHE:

in data 10 agosto 2016, con contratto di finanziamento n. 2019/III del 06/10/2016 Agenzia delle Entrate di Catanzaro è stato stipulato il contratto di Finanziamento con il quale Fincalabra s.p.a, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo RIE, ha concesso alla Società Giampà Giovanni, che ha accettato, un finanziamento, da erogare alle condizioni specificate nello stesso contratto;

CONSIDERATO CHE:

con nota prot. n. 11433 del 04/12/2019, Fincalabra S.p.a. ha comunicato alla Società Giampà Giovanni la risoluzione del contratto di finanziamento n. 2019/III del 06/10/2016 Agenzia delle Entrate di Catanzaro stipulato tra le parti 10/08/2016, con conseguente decadenza dal beneficio del termine, invitando i debitori a corrispondere al Soggetto Gestore del Fondo, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, la somma di **€ 70.494,61** versata a titolo di finanziamento, nonché gli interessi ordinari e di mora nella misura contrattualmente convenuta e la penale nella misura del 2% dell'importo residuo del finanziamento;

Vista la nota prot. 12006 del 18/12/2019 con la quale Fincalabra S.p.a. trasmette al Dipartimento SEAP - Settore n. 3 il fascicolo documentale riferito all' Impresa beneficiaria;

Vista la nota prot. 31918/siar del 27/01/2020 (notificata tramite PEC) con la quale il Dipartimento SEAP - Settore n. 3 diffida la Società Giampà Giovanni, chiede la restituzione somme e comunica l' avvio dell'azione esecutiva, determinata ai sensi dall' art. 9 del contratto, per non aver pagato, n. 6 rate di ammortamento.

CHE la somma da restituire, calcolata alla data del 18.12.2019, ammonta a **€ 70.494,61**:

- € 66.500,00 a titolo di restituzione della somma erogata in linea capitale;
- € 1.818,06 per interessi ordinari maturati (art. 6 del contratto);
- € 794,30 per interessi moratori maturati (art. 7 del contratto);
- € 1.382,25 per risarcimento danni calcolati in conformità ai criteri previsti dall' art. 9 del contratto di finanziamento.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 11, comma 4, del contratto di finanziamento prevede che il termine per la restituzione del finanziamento si intende scaduto al momento della comunicazione da parte di Fincalabra s.p.a. della risoluzione del contratto, con conseguente obbligo della Società beneficiaria di restituzione a Fincalabra del residuo importo del Finanziamento, degli interessi maturati, degli interessi di mora, nonché di una penale, a titolo di risarcimento danni, contrattualmente convenuta nella misura del 2% del residuo importo dovuto al momento della risoluzione;
- con la sottoscrizione del contratto la **Società** Giampà Giovanni, ha eletto domicilio in Lamezia Terme (CZ) presso la sede legale della stessa Società;

CONSIDERATO CHE:

- nonostante gli inviti rivolti, né la Società Beneficiaria né il fideiussorie, obbligati in solido per l'adempimento, non hanno provveduto alla restituzione delle somme dovute;

RITENUTO CHE:

- il credito nei confronti della **Società** Giampà Giovanni è, dal punto di vista sostanziale, vantato dal Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria;
- titolare del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria, patrimonio separato costituito con risorse del POR Calabria 2007/2013, è la Regione Calabria, mentre Fincalabra S.p.a., Società in *house* della Regione e da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;
- il mancato rimborso della somma erogata da parte della Società Beneficiaria determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale, al termine del ciclo di programmazione, dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la Regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai Regolamenti Comunitari, a procedere con la necessaria diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;

- occorre pertanto procedere al recupero coattivo delle somme dovute dalla Società, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'art. 40 bis L.R. 8/2002 e dall'art.17 del Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2 recante *“Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”* disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale, mediante ingiunzione di cui al Testo Unico Approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 40 bis della Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che *“La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento”*;

VISTO l'art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19 recante *“Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8”*;

RICHIAMATO altresì il regolamento Regionale 23 marzo 2010, nr. 2 recante *“Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8”* (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) ed in particolare l'art. 17, che disciplina le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e ritenuta la propria competenza;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002 e s.m.i. recante *“Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*;

DATO ATTO che, essendo ancora in corso la definizione della composizione delle unità operative dei settori del dipartimento susseguente all'attuazione della D.G.R. n. 541/2015 e tenuto altresì conto della dotazione di funzionari assegnati al Settore, la responsabilità del procedimento non è stata delegata a singoli funzionari ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, e, pertanto, il presente decreto viene sottoscritto solo dal dirigente del Dirigente generale reggente;

Tanto premesso, preso atto dell'avvenuta risoluzione del contratto di finanziamento n. 2019/III del 06/10/2016 Agenzia delle Entrate di Catanzaro stipulato tra le parti 10/08/2016 tra Fincalabra S.p.a. e la **Società Giampà Giovanni**, con conseguente decadenza di quest'ultima dal beneficio del termine,

ORDINA

1) alla Società Giampà Giovanni, con sede in Lamezia Terme (CZ), Via Roberto il Guiscardo, n 50 numero REA CZ – 157602, P.I. n. 02214660793, in qualità di debitore principale;
di provvedere **in solido** alla restituzione della somma di **€ 70.494,61** (oltre gli interessi maturati dalla data del 18/12/2019 fino alla data dell'effettivo pagamento) dovuta in forza della risoluzione del contratto di finanziamento a valere sul Fondo REI Capitale di Esercizio n. 2019/III del 06/10/2016 Agenzia delle Entrate di Catanzaro, stipulato tra Fincalabra s.p.a, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo RIE Capitale di Esercizio e la Società Giampà Giovanni e della conseguente perdita, a carico del debitore, del beneficio del termine;

INGIUNGE

1) alla Società Giampà Giovanni, con sede in Lamezia Terme (CZ), Via Roberto il Guiscardo, n 50 numero REA CZ – 157602, P.I. n. 02214660793, in qualità di debitore principale;
di provvedere alla restituzione della somma dovuta con le seguenti modalità: **Bonifico Bancario a favore di Fincalabra S.P.A., - “Fondo Regionale per il sostegno alle PMI –RIE Capitale di Esercizio” presso BCC Mediocrati. – Filiale di Rende (CS) – Codice IBAN IT09U0706280880000000109445**, con avvertenza che:

1. la somma di **Euro 70.494,61** così definita:

- € 66.500,00 a titolo di restituzione della somma erogata in linea capitale;

- € 1.818,06 per interessi ordinari maturati (art. 6 del contratto);
 - € 794,30 per interessi moratori maturati (art. 7 del contratto);
 - € 1.382,25 per risarcimento danni calcolati in conformità ai criteri previsti dall' art. 9 del contratto di finanziamento.
2. si specifica che la suindicata somma è calcolata fino alla data del 18/12/2019, ad essa andranno aggiunti gli ulteriori interessi maturati fino alla data dell'effettivo pagamento;
 3. l'intera somma è dovuta in solido dai debitori, con la conseguenza che può essere escussa per intero a carico di ciascuno di essi;
 4. il rimborso delle somme per come sopra definite dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
 5. in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti dei debitori mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
 6. entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica al Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive", presso la sede di Catanzaro, Viale Europa, Località Germaneto, Cittadella Regionale Catanzaro, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ingiunzione di Pagamento;
 7. avverso la presente ingiunzione è ammessa impugnazione davanti al Tribunale di Catanzaro, Giudice competente per materia e per territorio;

DECRETA

- di notificare il presente provvedimento a tutti i debitori e precisamente:
 - a) al Sig. **Giampà Giovanni** nato a Nicastro il 12/03/1967 quale titolare della società **Giampà Giovanni**, con sede in Lamezia Terme (CZ), Via Roberto il Guiscardo, n 50 (domicilio eletto);
- di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio, a Fincalabra S.p.a. ed al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

IRACA' FELICE
(con firma digitale)